

Anno XXV

Supplemento al n. 132 del 15 luglio 2024

Sommario

### **affari istituzionali**

Promozione della pace: Presidente Tesei incontra Mitsuo Ochi, Presidente della Hiroshima University

### **agricoltura**

Assessorato all'Agricoltura e alla Pesca Regione Umbria: proseguono semine di trote mediterranee per tutela popolazioni ittiche autoctone. Morroni: "esempio virtuoso di collaborazione"

Assessore Morroni: nuovi avvisi per il sostegno economico e la crescita delle imprese agricole e agroalimentari della regione Umbria. Previsti investimenti totali di 95 milioni a favore del comparto. La presentazione dei due nuovi bandi il 17 luglio a Palazzo Donini

### **ambiente**

Giunta regionale approva aggiornamento catasto regionale delle singolarità geologiche o geositi

Presentazione della nuova Guida de "La Repubblica", "Parchi dell'Umbria: le otto meraviglie della natura". Un'importante opportunità per promuovere le straordinarie risorse naturali della Regione

### **bilancio e personale**

Parifica del bilancio regionale: questione nazionale che l'Umbria affronta in un'ottica cautelativa e prudentiale

Parifica bilancio regionale: Agabiti, "critiche strumentali da chi ha lasciato solo buchi"

### **commercio e tutela consumatori**

Saldi estivi 2024: inizio il 6 luglio

### **economia**



Gepafin: finanziaria della Regione Umbria vince il premio "Fabrizio Saccomanni" per l'operazione Minibond Flea  
nuova manovra per lo sviluppo economico dell'Umbria: presentazione il 30 luglio a Palazzo Donini

### **energia**

Regione Umbria e Terna: firmato protocollo d'intesa per monitorare le richieste di connessione alla rete di impianti rinnovabili. Obiettivo dell'accordo ottimizzare flusso informativo per la programmazione di nuove infrastrutture elettriche nel territorio

### **politiche di genere**

Centro pari opportunità della Regione Umbria modello per altre realtà fuori regione

### **politiche sociali**

Contributo bebè, incrementati i fondi 2024

### **protezione civile**

disinnesco e brillamento ordigno bellico a Petrignano di Assisi; assessore Melasecche: "un ringraziamento al servizio regionale e ai volontari della protezione civile"

### **sanità**

Coletto, "rapporto crea testimonia incremento delle performance nei servizi sanitari, no agli allarmismi"

Farmaci equivalenti, incontro a Perugia

Regione Umbria attiva progetto su rischio esposizione agli inquinanti organici persistenti dei metalli e delle sostanze perfluoroalchiliche

### **terremoto**

Riunito a Foligno il Comitato Istituzionale dell'Umbria: raggiunti importanti risultati nella ricostruzione privata

### **trasporti**

OMCL Foligno: Assessore Melasecche "Avviata la gara da 50 milioni di Euro per la realizzazione dei binari lunghi"

### **viabilità**

La nuova cartellonistica stradale turistica lungo la E45, finora inesistente, valorizza in modo strutturale per la prima volta in Umbria le nostre città ed il nostro paesaggio



## **affari istituzionali**

### **Promozione della pace: Presidente Tesei incontra Mitsuo Ochi, Presidente della Hiroshima University**

Perugia, 04 lug. 024 - La Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha incontrato quest'oggi, accompagnati dal Professor Giuliano Cerulli, il Presidente della Hiroshima University, professor Mitsuo Ochi, e il suo vice, prof. Shingo Kaneko, per parlare di alcuni progetti che coinvolgono i due territori insieme alla partecipazione di diversi soggetti sia istituzionali che privati.

In particolar modo, in occasione dei 75 anni dell'Università di Hiroshima che si celebreranno quest'anno, sono in programma iniziative legate alla Pace in cui è emerso un interesse reciproco nel coinvolgere l'Umbria.

Fondata nel 1949, nella città luogo del primo bombardamento atomico nella storia umana, l'università nazionale di Hiroshima si dedica, infatti, a promuovere una società libera e pacifica, migliorando il benessere dell'umanità guidata da cinque principi: "La ricerca della pace", "La creazione di nuove forme di conoscenza", "La coltivazione di esseri umani a tutto tondo", "Collaborazione con la comunità locale, regionale e internazionale" e "Sviluppo personale continuo", principi in armonia con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Alla fine dell'incontro i partecipanti si sono detti soddisfatti della conoscenza reciproca e dell'avvio di un percorso che si concretizzerà con future imminenti iniziative.

## **agricoltura**

### **Assessorato all'Agricoltura e alla Pesca Regione Umbria: proseguono semine di trote mediterranee per tutela popolazioni ittiche autoctone. Morroni: "esempio virtuoso di collaborazione"**

Perugia, 03 lug. 024 - Nelle ultime settimane, la Regione Umbria, in collaborazione con l'Agenzia Forestale Regionale, ha intensificato le semine delle trote mediterranee prodotte a Borgo Cerreto nell'ambito del progetto LIFE IMAGINE. Questa iniziativa mira a preservare le popolazioni ittiche autoctone dei fiumi umbri. Le semine hanno interessato il fiume Nera, il Vigi e il Corno, con l'immissione di oltre 30.000 avannotti, 500 trotelle (6-9 cm) e 2,5 quintali di trote adulte (20-25 cm). Per la semina di trote adulte, la Regione Umbria ha collaborato con Legambiente Umbria, intervenendo in particolare nel tratto no kill da Vallo di Nera fino alla zona di protezione di Borgo Cerreto, in modo da conciliare le esigenze della conservazione con quelle della pesca sportiva. Inoltre, il 31 maggio 2024, sono state effettuate ulteriori semine di 5.500 avannotti nei fiumi Pescia, Sordo e Nera (Visso) e di oltre 250 trotelle nel torrente Ussita, in collaborazione con il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, a sostegno del progetto LIFE Streams.



Le semine di trota mediterranea proseguiranno nelle prossime settimane, con ulteriori immissioni di avannotti e trotelle nel bacino idrografico del Nera. Tutti gli esemplari utilizzati provengono dal centro ittiogenico regionale di Borgo Cerreto, riferimento a livello nazionale per la conservazione di questa specie. Il progetto LIFE IMAGINE è basato su solide fondamenta scientifiche, che vedono nella conservazione delle specie ittiche autoctone una priorità per la biodiversità fluviale. La trota mediterranea, specie autoctona in Umbria, svolge un ruolo cruciale negli ecosistemi acquatici. La sua presenza è indicativa di un ambiente sano e ben equilibrato. Gli interventi di ripopolamento, come quelli effettuati, contribuiscono al recupero della trota mediterranea, minacciata dall'alterazione degli habitat e dai cambiamenti climatici. Inoltre, la collaborazione con associazioni ed enti come Legambiente Umbria e il Parco Nazionale dei Sibillini consente di mettere in atto politiche di gestione efficaci, assicurando che le misure adottate siano in linea con le migliori pratiche di conservazione. L'Assessore regionale Roberto Morroni ha dichiarato: "Questo progetto rappresenta un esempio virtuoso di come la collaborazione tra enti pubblici e associazioni possa portare a risultati concreti nella conservazione della nostra biodiversità. Proseguiremo su questa strada, consapevoli dell'importanza di tutelare le nostre risorse naturali per le generazioni future".

**Assessore Morroni: nuovi avvisi per il sostegno economico e la crescita delle imprese agricole e agroalimentari della regione Umbria. Previsti investimenti totali di 95 milioni a favore del comparto. La presentazione dei due nuovi bandi il 17 luglio a Palazzo Donini**

Perugia, 12 lug. 2024 - Conferenza stampa di presentazione dei nuovi avvisi pubblici rivolti alle imprese agricole e agroalimentari che si terrà, il 17 luglio alle ore 16, al Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia.

L'Assessore alle Politiche Agricole della Regione Umbria, Roberto Morroni, invita le redazioni giornalistiche e i destinatari dei bandi a partecipare a questa importante occasione di presentazione nella quale verranno illustrati i dettagli dei nuovi avvisi finanziati dal **CSR Umbria 2023-2027**, destinati a supportare gli investimenti delle imprese del comparto.

**I punti salienti degli avvisi includono:**

**Bando SRD01: 27 milioni di Euro** per le imprese agricole che intendano migliorare la competitività attraverso investimenti in costruzioni, macchinari, impianti fotovoltaici e digitalizzazione.



Questo sostegno mira a incrementare la redditività e la sostenibilità delle aziende agricole umbre, creando nuove opportunità di lavoro e migliorando l'efficienza economica.

**Bando SRD13: 16 milioni di Euro** per le imprese agroalimentari che intendano affrontare investimenti in trasformazione e commercializzazione dei propri prodotti, con focus su innovazione, digitalizzazione e sostenibilità. Questi fondi mirano a migliorare l'efficienza e la competitività delle imprese, favorendo l'integrazione tra produzione e commercializzazione e valorizzando le eccellenze locali.

Con queste iniziative di sostegno, si mira a stimolare un volume totale di investimenti di **circa 95 milioni di Euro**, consentendo lo sviluppo delle realtà del settore.

## **ambiente**

### **Giunta regionale approva aggiornamento catasto regionale delle singolarità geologiche o geositi**

Perugia, 02 lug. 024 - È stata approvata dalla Giunta, in linea con la legge regionale n. 1/2015, su proposta dell'Assessore Melasecche, per la delega alla mitigazione del rischio idraulico, idrogeologico e sismico, la delibera con la quale si aggiorna il catasto regionale delle singolarità geologiche o geositi, sostituendo la carta n. 11 del Piano Urbanistico Territoriale del 2000 che fissava i vincoli per le singolarità geologiche.

Si tratta di un atto importante, spiega l'Assessore, visto che le schede descrittive delle aree sottoposte a tutela nella nostra regione risalgono agli anni '90 e non tengono conto della definizione tecnica di geosito che, a suo tempo, veniva inquadrato come "singolarità geologica". È importante sottolineare che il lavoro di revisione portato avanti dagli uffici regionali è stato indicato come esempio al congresso nazionale della Società Geologica Italiana dove verrà presentato. Inoltre, la modifica del catasto dei geositi viene fatta prima dell'adozione del Piano paesaggistico regionale in modo che venga ricompreso in forma aggiornata in quest'ultimo.

L'aggiornamento era necessario visto che, nella stesura della mappatura degli anni '90, molte aree pur di grande interesse, furono definite di tipo paesaggistico generico collocandole quindi in una fascia diversa da quella di geosito che invece è per definizione riconosciuto come luogo ipogeo o subacqueo, spazialmente limitato e chiaramente distinguibile dalle zone circostanti, con caratteristiche geologiche di intrinseco interesse scientifico internazionale, nazionale o regionale che permettono di comprendere la storia o l'evoluzione geologica di un territorio e per il quale



è possibile individuare un interesse geologico per la sua conservazione.

Alla luce dell'importanza di dare la giusta considerazione a questi siti, per la stesura del nuovo catasto regionale dei geositi è stato portato avanti un attento lavoro collocandone 9, unificandone 8 e individuandone 3 nuovi per un totale complessivo di 37.

Da un punto di vista areale su circa 220 chilometri quadrati non ci sarà più il vincolo come da definizione corretta di geosito dell'Istituto Superiore per la Ricerca e Protezione Ambientale (ISPRA). Inoltre, senza apporre alcun vincolo, la Sezione Geologica diretta dal geologo dott. Andrea Motti, che ringrazio, ha provveduto a inquadrare tutto il territorio regionale in 10 diversi domini di forme geologiche del paesaggio oltre a realizzare il nuovo itinerario geo-turistico Spoleto-Norcia.

Conclude l'assessore Melasecche: "La puntuale attenzione a tutti gli aspetti di salvaguardia dei siti naturalistici e geologici costituisce una costante della politica regionale nell'ambito di uno sviluppo sostenibile che l'Umbria persegue con convinzione ed impegno".

**Presentazione della nuova Guida de "La Repubblica", "Parchi dell'Umbria: le otto meraviglie della natura". Un'importante opportunità per promuovere le straordinarie risorse naturali della regione**

Perugia, 11 lug. 024 - Si terrà giovedì 18 luglio, alle ore 11, al Salone d'Onore di Palazzo Donini, la conferenza stampa di presentazione del volume "Parchi dell'Umbria: le otto Meraviglie della Natura".

Il Parco Nazionale dei Monti Sibillini e il Parco Regionale del Monte Cucco, il Parco Regionale del Monte Subasio e il Parco Regionale del Lago Trasimeno, il Parco Fluviale del Nera e quello del Tevere, fino al Parco di Colfiorito e al Sistema Territoriale di Interesse Naturalistico e Ambientale del Monte Peglia e della Selva di Meana: i tesori naturali dell'Umbria in un grande racconto su tutto il bello e tutto il buono che hanno da offrire che verrà presentata in conferenza stampa il 18 mattina.

Il volume è realizzato in collaborazione con la Regione Umbria, la Rete Natura 2000 e Life Imagine. La nuova Guida di Repubblica è aperta da due racconti inediti degli scrittori Paolo Di Paolo e Antonio Pascale. Si passa poi alla scoperta di ognuna delle aree naturali proponendo la storia, la flora e la fauna, prima di addentrarsi tra i borghi e proporre itinerari nel verde. Seguono i consigli sulle attività sportive, le tradizioni legate alle feste di piazza e i prodotti tipici. Non mancano i consigli su 266 tavole imperdibili, 91 dimore dove dormire per prolungare la sosta e 100



luoghi del gusto dove fare scorta di golosi souvenir di territorio. Infine, le ricette di 20 tra i migliori cuochi della regione. L'evento vedrà la partecipazione di Roberto Morroni, Vicepresidente della Regione Umbria e Assessore alle Politiche agricole e agroalimentari, alla tutela e valorizzazione ambientale; Giuseppe Cerasa, Direttore de Le Guide di Repubblica; Peppone Calabrese, Conduttore televisivo Rai; Giulio Gigli, Chef del ristorante UNE, Foligno.

Questa iniziativa editoriale rappresenta un'importante opportunità per comunicare le straordinarie risorse naturali dell'Umbria, rafforzando il brand "Cuore verde d'Italia". Il volume "Parchi dell'Umbria: le otto Meraviglie della Natura" mira a valorizzare le caratteristiche uniche del territorio, supportando lo sviluppo delle comunità locali e delle realtà associative e imprenditoriali che vi operano.

Promuovere le eccellenze umbre è fondamentale per accrescere il prestigio e la ricchezza dei luoghi, favorendo anche una maggiore fruizione turistica. L'intento è di sostenere la crescita dell'economia locale, in particolare nelle aree protette, attraverso interventi mirati alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente. La Guida di Repubblica "Parchi dell'Umbria: le otto Meraviglie della Natura", illustra compiutamente i parchi della regione, proponendosi come prezioso strumento per la loro più ampia promozione. Il volume permette di scoprire habitat unici per vivere esperienze indimenticabili, integrando la bellezza della natura con i prodotti tipici del territorio. Il progetto "Life Imagine", di cui la Regione Umbria è capofila, mira a implementare strumenti innovativi per la gestione integrata delle risorse naturali e la conservazione della biodiversità. Il progetto, insieme alla realizzazione del volume, rappresenta un concreto esempio dell'impegno della Regione nella tutela ambientale e nella valorizzazione del patrimonio naturale.

L'assessore all'Ambiente Roberto Morroni afferma: "L'Umbria è un grande parco a cielo aperto, dove la natura sorprende per bellezza e vitalità. La biodiversità diffusa è espressione di una particolare attenzione all'ambiente. Il paesaggio, vario e suggestivo, offre la possibilità di incontrare, ad ogni passo, storia, arte, profumi, sapori e colori unici. Non è casuale che la Regione Umbria sia ente capofila del progetto "Life Imagine", il cui slogan sintetizza una visione: "Il futuro è nella nostra natura". Con questa iniziativa editoriale puntiamo a far conoscere i nostri tesori, sensibilizzando il grande pubblico sulla fondamentale esigenza di tutelare le risorse naturali e valorizzare i prodotti del territorio che rappresentano la nostra identità".



## **bilancio e personale**

### **Parifica del bilancio regionale: questione nazionale che l'Umbria affronta in un'ottica cautelativa e prudenziale**

Perugia, 12 lug. 024 - La Giunta regionale, attraverso una delibera approvata ieri, ha dato mandato agli uffici competenti di predisporre entro fine luglio un nuovo Rendiconto generale 2023, in maniera prudenziale, dopo il rilievo tecnico-giuridico di giovedì scorso avanzato dalla Corte dei Conti in merito al finanziamento all'Arpa, tema che coinvolge la gran parte delle Regioni italiane, come sottolineato anche in un comunicato della Conferenza delle Regioni. La Corte dei Conti, infatti, solo nell'adunanza di pre-parifica del 4 luglio scorso, ad esito di una sentenza della Corte Costituzionale di inizio anno che riguarda la Regione Sicilia, ha sollevato eventuali profili di criticità in merito alla possibile legittimità costituzionale dell'articolo 16 della legge regionale n.9 del 1998 relativo al finanziamento della attività di ARPA, mai rilevati in precedenza, nemmeno a seguito della modifica della medesima legge nel corso del 2020.

Va sottolineato che la modalità di finanziamento applicata dalla Regione Umbria è propria della stragrande maggioranza delle Regioni italiane.

La presenza di un bilancio regionale quanto mai sano, e ancora migliore degli anni precedenti, ha permesso alla Regione Umbria, sulla base del rilievo del 4 luglio della Corte, di prendere immediati provvedimenti attraverso una delibera che porterà entro il prossimo 31 luglio ad un nuovo DDL di Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2023 in cui sarà previsto un accantonamento cautelativo e prudenziale di 14,2 milioni di euro, accantonamento pienamente sostenibile visti i dati evidenziati nel Rendiconto stesso.

Ciò nelle more della predisposizione delle modifiche da apportare all'articolo 16 della Legge Regionale 9 del 1998, anche a seguito del confronto e delle eventuali osservazioni della Corte dei Conti nonché dell'intervento della Conferenza delle Regioni e delle iniziative che saranno assunte dalla medesima, a livello nazionale, relativamente alle modalità di finanziamento delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente.

In sintesi, la questione sollevata in Umbria, che rappresenta anche un tema di grande rilevanza nazionale per le Regioni, è stata immediatamente affrontata nonostante il ridotto arco temporale a disposizione, in un'ottica cautelativa e prudenziale, grazie ad un bilancio solido, e nella direzione di una concreta collaborazione con la Corte.

**Parifica bilancio regionale: Agabiti, "critiche strumentali da chi ha lasciato solo buchi"**



Perugia, 12 lug 024 - Ancora una volta i consiglieri di minoranza in Consiglio regionale, attraverso le loro esternazioni, dimostrano di avere scarsa conoscenza in materia di bilancio visto che, in maniera strumentale, si aggrappano sugli specchi cavalcando tutte le situazioni, anche le più chiare, per sferrare attacchi politici che restituiamo al mittente: lo afferma l'assessore al Bilancio della Regione Umbria, Paola Agabiti.

"Dall'inizio di questa legislatura - ha detto Agabiti - lo stile adottato è stato quello di lavorare con serietà e senza grandi annunci, per risanare un bilancio che, mi duole ricordare, nel 2020 contava debiti per oltre 25 milioni. Debiti questi, ereditati e pagati. Chi in questo momento solleva critiche all'operato della Regione, dovrebbe ricordare il grande debito relativo ai trasporti che non sono stati in grado di coprire con il bilancio regionale, ma solo grazie ad una legge ad hoc (Dl. 24 aprile 2017 n. 50) che ha consentito di attingere al Fondo Sviluppo e Coesione. Si trattava di ben 45,82 milioni di euro di cui 20 milioni per l'anno 2017 e 25,82 milioni per l'anno 2018 che sono andati a coprire i debiti accumulati verso la società Busitalia-Sita Nord Srl anziché essere utilizzati a vantaggio di famiglie e imprese. Una situazione quella dei trasporti che nell'estate 2019 aveva portato anche alla sospensione di alcune corse con un grande disagio per la comunità. Tra le questioni affrontate in questi anni - continua Agabiti - ricordiamo il grande lavoro per la copertura di debiti relativi alle Province di Perugia e di Terni (21 milioni), passando poi per tutto il pacchetto delle Comunità montane".

"Proprio alla luce del lavoro svolto sinora, la Regione Umbria, contando su un bilancio sano e solido, ha potuto agire in via prudenziale rispetto ad un rilievo del 4 luglio della Procura della Corte dei Conti che ha sollevato dubbi di costituzionalità sulla norma finanziaria di una legge del 1998. Si tratta quindi di un rilievo meramente tecnico-giuridico relativo a una legge risalente e da vagliare comunque nel merito ma che ci ha spinto, come detto in via prudenziale, a prendere immediati provvedimenti attraverso una delibera che porterà entro il prossimo 31 luglio ad un nuovo DDL di rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023, in cui sarà previsto un accantonamento cautelativo di 14,2 milioni di euro, accantonamento pienamente sostenibile visti i dati evidenziati nel rendiconto stesso".

"Nessun problema dunque per i conti della Regione - conclude Agabiti - che grazie alle politiche di bilancio adottate in questi anni sono più che solidi. Per il futuro, inviterei i consiglieri di minoranza ad approfondire le questioni prima di proclamare allarmistici e infondati, finalizzati a biechi interessi elettorali".



## **commercio e tutela consumatori**

### **Saldi estivi 2024: inizio il 6 luglio**

Perugia, 02 lug. 024 - Per il 2024, la data di inizio dei saldi estivi è stata confermata per il 6 luglio, primo sabato del mese. La durata dei saldi sarà di 60 giorni, terminando il 3 settembre. In conformità con la legge regionale n. 10 del 2014, sarà possibile effettuare vendite promozionali anche nei 30 giorni precedenti l'inizio dei saldi.

L'Assessore regionale allo Sviluppo Economico, Michele Fioroni, ha comunicato questa decisione, in linea con le deliberazioni della Commissione Sviluppo Economico della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. Fioroni ha confermato per il 2024 le date dei saldi di fine stagione, come previsto nell'Intesa del 24 marzo 2011 e integrato con il documento unitario approvato dalla Conferenza il 7 luglio 2016.

## **economia**

### **Gepafin: finanziaria della Regione Umbria vince il premio Fabrizio Saccomanni per l'operazione Minibond Flea**

Perugia, 2 lug. 024 - Nell'ambito del premio Private Debt Award 2024 promosso dall'Aifi (Associazione che raggruppa i principali operatori italiani di private equity, venture capital e private debt), in occasione della cerimonia di consegna che si è tenuta a Milano il 26 giugno, la Partecipata regionale Gepafin ha ricevuto il premio speciale 'Fabrizio Saccomanni' per un'operazione di sottoscrizione di un minibond emesso dall'azienda umbra Flea di Gualdo Tadino del valore di un milione di euro. Gepafin ha perfezionato l'intervento in coinvestimento con la partecipata Sici Sgr. L'operazione, interamente rimborsata nel 2023, prevedeva una remunerazione fissa inferiore rispetto alle condizioni di mercato e una cedola finale variabile legata ai risultati raggiunti. Significativa la motivazione del premio: "Il premio speciale dedicato a Fabrizio Saccomanni, con cui Aifi ha condiviso il percorso virtuoso dell'apertura delle imprese al debito privato, quest'anno è assegnato a due fondi di private debt che attraverso la loro sinergia collaborativa hanno creduto nel piano industriale della società, al fine di supportarne la crescita. Durante l'holding period del finanziamento la società ha affrontato gli anni influenzati dalla pandemia Covid-19 grazie alla strategia di diversificazione dei canali di distribuzione. Sono stati inoltre superati gli obiettivi di crescita previsti nel precedente piano, avviando un ulteriore ampliamento dello stabilimento industriale. Quest'anno i vincitori del Premio Saccomanni sono Sici Sgr e Gepafin per l'operazione Birra Flea".

Il presidente di Gepafin, Carmelo Campagna, ha espresso soddisfazione per il premio ricevuto e ha sottolineato "il sostegno



della finanziaria della Regione Umbria nei confronti di un'azienda che ha saputo ottenere importanti tassi di crescita in uno dei settori, quello della filiera agroalimentare, trainanti per l'economia dell'Umbria". Il Birrificio Flea nasce nel 2012, da un'idea dell'Imprenditore Matteo Minelli sostenuto da Gepafin in precedenti iniziative di successo, ed è attivo nella produzione e commercializzazione di birra artigianale di alta qualità. Flea si distingue per l'elevata tecnologia e automazione degli impianti produttivi, pur mantenendo tutte le caratteristiche di artigianalità del prodotto e del processo. La società, particolarmente legata al territorio, adotta rigorose politiche di qualità, garantendo una filiera corta grazie all'utilizzo di materie prime provenienti esclusivamente dall'azienda agricola di famiglia.

### **nuova manovra per lo sviluppo economico dell'Umbria: presentazione il 30 luglio a Palazzo Donini**

Perugia, 15 lug. 024 - Si invitano le cortesi redazioni a partecipare alla presentazione della nuova manovra per lo sviluppo economico della Regione Umbria, che si terrà il giorno 30 luglio alle ore 11 al Salone d'Onore di Palazzo Donini, illustrata dalla Presidente Tesei e dell'Assessore Fioroni.

### **energia**

#### **Regione Umbria e Terna: firmato protocollo d'intesa per monitorare le richieste di connessione alla rete di impianti rinnovabili. Obiettivo dell'accordo ottimizzare flusso informativo per la programmazione di nuove infrastrutture elettriche nel territorio**

Perugia, 8 luglio 2024 - La Regione Umbria con la Presidente Donatella Tesei e Terna, la società guidata da Giuseppina Di Foggia, hanno firmato un Protocollo d'Intesa per definire le modalità operative di una collaborazione finalizzata a migliorare la programmazione e la localizzazione di nuove infrastrutture elettriche nel territorio e per pianificare in maniera coordinata lo sviluppo delle opere necessarie al raggiungimento degli obiettivi ambientali ed energetici indicati nel Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR). In particolare, attraverso la condivisione di informazioni e dati, sarà possibile monitorare le richieste di connessione alla rete di impianti rinnovabili.

In base ai termini dell'accordo - della durata di cinque anni - sarà istituita una Cabina di Regia per affrontare temi specifici e saranno istituiti Tavoli Tecnici per regolare le attività di scambio dati, concertazione, gestione delle esigenze territoriali e semplificazione normativa. Inoltre, grazie a TE.R.R.A., il nuovo Portale digitale su Territorio, Reti, Rinnovabili e Accumuli introdotto dalla Legge 11/2024 (già "Decreto energia"), realizzato e sviluppato da Terna, un enorme patrimonio informativo sarà messo



a disposizione di amministratori nazionali e locali, legislatori e sviluppatori.

Il Portale TE.R.R.A., strumento di comunicazione istituzionale d'avanguardia, nasce con il triplice obiettivo di favorire la massima trasparenza su dati e informazioni, promuovere azioni di razionalizzazione e ottimizzazione nella pianificazione delle infrastrutture elettriche e, da ultimo, supportare gli stakeholder coinvolti anche attraverso continui rapporti di monitoraggio e avanzamento sulla rete e sul sistema elettrico forniti da Terna. Grazie alla digitalizzazione dei processi di scambio tra enti, la nuova piattaforma consentirà anche la riduzione dei tempi amministrativi.

La Regione Umbria e Terna si impegnano a promuovere qualsiasi forma di confronto e di progettazione partecipata con le amministrazioni locali, gli stakeholder e la popolazione al fine di condividere le scelte localizzative degli interventi di sviluppo della rete, velocizzare i tempi di realizzazione delle opere previste, garantire al territorio una rete elettrica ancora più efficiente e sostenibile e, allo stesso tempo, valorizzare il patrimonio ambientale e culturale.

## **politiche di genere**

### **Centro pari opportunità della Regione Umbria modello per altre realtà fuori regione**

Perugia 10 lug. 024 - La presidente del Centro Pari Opportunità della Regione Umbria, Caterina Grechi, è stata invitata in audizione nelle giornate del 9 e 10 Luglio rispettivamente dal Consiglio per le Pari Opportunità della Lombardia e dalla Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità fra donne e uomo del Piemonte. Nel corso degli eventi la presidente Grechi ha presentato una dettagliata relazione in merito alle attività svolte dal CPO della Regione Umbria, descrivendone il ruolo istituzionale, i servizi e i progetti in corso.

"Il Centro Pari Opportunità rappresenta, fin dalla sua istituzione, un modello di organismo di parità unico in Italia, con una identità specifica che ha saputo tenere insieme il profilo istituzionale e l'erogazione dei servizi al pubblico" - ha dichiarato la Presidente Grechi - "È con la forza di questa consapevolezza che condividiamo l'esperienza e le buone prassi del CPO anche fuori dai confini regionali".

## **politiche sociali**

### **Contributo bebè, incrementati i fondi 2024**

Perugia, 05 lug. 024 - Nel 2024 saranno erogati 1720 contributi, da 500 euro l'uno, a favore delle famiglie con un neonato. Infatti, grazie ai risparmi sui capitoli di spesa che fanno capo alla Presidenza della Regione, è stata deliberata una variazione di



bilancio che incrementa i fondi destinati al contributo 2024 di ulteriori 360 mila euro, rispetto a quanto già stanziato strutturalmente negli anni precedenti, e portando così il totale dei fondi a disposizione a 860mila euro. I criteri per accedere al contributo saranno deliberati dalla Giunta entro luglio e riguarderanno i nati dall'ottobre 2023 al settembre 2024, in continuità temporale con l'avviso dello scorso anno.

Il sostegno fa parte delle numerose misure welfare messe in campo dalla Regione in questi anni, tra cui il contributo conciliativo per le neomamme (1200 euro ciascuno), anch'esso incrementato la scorsa settimana e i cui termini per la presentazione della domanda sono attualmente aperti (scadenza 26 luglio).

"Dopo aver quasi raddoppiato il contributo per le mamme occupate o iscritte alle liste di collocamento, che ha lo scopo di agevolare la nuova situazione familiare con quella lavorativa, - ha affermato la Presidente Donatella Tesei - e dopo aver confermato e spesso incrementato alcune misure, come le borse di studio per gli studenti e il contributo per accedere ai centri estivi, ora grazie ad una attenta politica di spending review incrementiamo anche il sostegno da erogare alle famiglie che hanno avuto, o avranno entro i termini dell'avviso, uno o più nati. La Regione continua così nella sua politica di sostegno alle famiglie con un ampio spettro di misure che accompagnano i neonati nel loro percorso di crescita".

## **protezione civile**

**disinnesco e brillamento ordigno bellico a Petrignano di Assisi; assessore Melasecche: "un ringraziamento al servizio regionale e ai volontari della protezione civile"**

Perugia, 7 lug. 024 - "Il servizio di protezione civile della Regione Umbria ha coordinato in maniera eccellente le attività dei circa cento volontari di protezione civile delle Organizzazioni di volontariato che, ancora una volta, si sono impegnati per la piena riuscita delle operazioni. Ai funzionari regionali e volontari coinvolti va il nostro più sentito ringraziamento"; lo ha detto l'assessore regionale alla protezione civile, Enrico Melasecche, commentando l'operazione che nella giornata di ieri ha portato al brillamento di un ordigno bellico nella frazione di Petrignano di Assisi, in un cantiere contiguo all'Aeroporto San Francesco. All'operazione hanno collaborato anche il Comune di Assisi ed i rappresentanti della Prefettura e della Questura di Perugia

"Il ruolo del Servizio di Protezione civile e dei volontari è cruciale per la gestione e la mitigazione delle emergenze. Anche in questo caso - ha sottolineato Melasecche - il servizio regionale ha dimostrato un'alta capacità nel dirigere con efficienza le operazioni di messa in sicurezza di persone, animali e beni mobili, nel raggio di circa 500 metri dal luogo del brillamento. I volontari, con la loro dedizione e il loro spirito di servizio, hanno



confermato di essere risorsa inestimabile per la comunità. Con il loro impegno civico - ha concluso l'assessore - rafforzano il tessuto sociale, creando un senso di sicurezza e fiducia tra i cittadini". L'operazione di ieri ha riguardato il disinnescamento ed il brillamento di una bomba d'aereo inesplosa della seconda guerra mondiale da 500 libbre. L'intervento è stato effettuato dagli artificieri del Genio ferrovieri di Castel Maggiore (BO) che, allertati nell'aprile scorso dalla Prefettura di Perugia, avevano già effettuato un sopralluogo, accertato la natura dell'ordigno e provveduto alle opere di messa in sicurezza del luogo di ritrovamento. Il brillamento è avvenuto tra le ore 15 e le 18 quando non erano previsti voli di partenza e di arrivo presso l'aeroporto.

Nella giornata di ieri il Comune di Assisi ha inoltre attivato il C.O.C. (Centro Operativo Comunale), con il fine di far fronte ad eventuali misure emergenziali con la massima tempestività relative ad operazioni di soccorso ed assistenza alla popolazione interessata.

## **sanità**

### **Coletto, "rapporto crea testimonia incremento delle performance nei servizi sanitari, no agli allarmismi"**

Perugia, 2 lug. 024 - "I dati del rapporto del Centro Crea Sanità relativi alle performance delle regioni per i servizi sanitari restituisce una fotografia della sanità in Umbria che va interpretata in maniera critica, superando preconcetti e valutazioni fittizie, troppo spesso usate in modo sconsiderato e pretestuoso, che ingenerano nei cittadini allarmismi e senso di abbandono su un tema così delicato come quello della tutela della salute": lo afferma l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto.

"I dati del Crea - afferma Coletto - vanno letti con grande attenzione, cosa che non mi pare sia stata fatta da chi ha fatto pubblici commenti. Da una lettura attenta infatti, emerge che nello studio è stato effettuato un confronto tra due anni, ovvero il 2017 e il 2022. A pagina 83 del rapporto si legge chiaramente che l'Umbria, pur restando in terza fascia, nel 2017 era allo 0,26 per indice di performance, molto più basso di quello registrato nel 2022, dove è passata allo 0,39 con una dinamica positiva di miglioramento del 51,6 per cento. In base proprio a questo recupero l'Umbria è tra le regioni che hanno recuperato con più del 50 per cento".

"Questo dato - conclude Coletto - se di certo non è il massimo che si poteva raggiungere, ci tengo a precisare che, dopo anni caratterizzati dalla pandemia che ha stressato il sistema sanitario nel suo complesso, di certo testimonia l'impegno dell'amministrazione regionale a superare quel gap iniziale che è testimoniato dai dati del 2017".

### **Farmaci equivalenti, incontro a Perugia**

Perugia, 3 lug. 024 - "Nel 2023 i cittadini italiani hanno versato di tasca propria 1.029 milioni di euro di differenziale di prezzo per



ritirare il farmaco 'brand' - più costoso - invece che il generico-equivalente - a minor costo - interamente rimborsato dal sistema sanitario nazionale. Per l'Umbria, il differenziale pagato dai cittadini nel 2023 ammonta a 15.994.520 euro": lo ha reso noto stamani a Perugia l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, nel corso dell'incontro 'Il ruolo sociale del farmaco equivalente - call to action', promosso a Perugia da Motore Sanità con il contributo di Teva, proprio con l'obiettivo di concordare azioni concrete per promuovere l'assunzione e la prescrizione dei farmaci equivalenti, riducendo i costi per i cittadini e migliorare così anche l'accesso alle cure. L'iniziativa ha visto la presenza dei principali stakeholder del mondo della sanità e dei rappresentanti delle aziende sanitarie umbre.

"Il dato paradossale - ha detto l'assessore Coletto - è che la spesa per la compartecipazione risulta generalmente più elevata nelle regioni a basso reddito. È evidente quindi che, in Italia e di conseguenza in Umbria, persiste ancora un pregiudizio diffuso verso i farmaci equivalenti che rappresentano un'opportunità per garantire la presenza sul mercato di validi strumenti terapeutici e, contestualmente, liberare risorse economiche da investire nei farmaci innovativi. Inoltre, considerato il problema sempre più diffuso della carenza dei medicinali di uso comune, la disponibilità sul mercato nazionale di farmaci equivalenti permette, nella maggior parte delle situazioni di carenza, di garantire comunque ai cittadini l'accesso alle cure".

"Tra le iniziative che la Regione Umbria ha messo in campo per favorire la prescrizione di questi medicinali - ha spiegato Coletto - c'è anche quella di fornire periodicamente ai medici prescrittori tabelle di confronto con i costi/terapia dei vari farmaci appartenenti alla stessa classe terapeutica, per orientare la prescrizione verso quei prodotti che, a parità di efficacia e sicurezza, hanno un costo/terapia più vantaggioso per il Sistema sanitario regionale. Purtroppo rispetto ai farmaci equivalenti c'è ancora molta mancanza di informazione e in questo senso, è indispensabile fare formazione anche verso i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta e i farmacisti che sono in prima linea in questo importante percorso di educazione della cittadinanza".

Nel corso dell'incontro è emerso che l'ultima analisi pubblicata dall'Agenzia Italiana del Farmaco (Osmed-Aifa 2022) documenta che in Italia si registra ancora una bassa incidenza della spesa per i farmaci equivalenti rispetto agli altri Paesi europei, risultando terz'ultima nel confronto con altri 9 Paesi analizzati (Austria, Belgio, Germania, Gran Bretagna, Francia, Polonia, Portogallo, Svezia e Spagna). Dati più recenti, confermano che quasi un cittadino su tre nutre ancora dubbi sul fatto che i farmaci equivalenti abbiano la stessa efficacia di quelli cosiddetti "di marca" e uno su cinque dichiara che il medico indica sul ricettario solo quest'ultima tipologia.



Relativamente ai dati disponibili gennaio-dicembre 2022, l'86,3% rispetto al totale delle unità di medicinali rimborsati dal SSN afferiscono all'area dei farmaci off-patent e di questi il 29.5% sono rappresentati da generici-equivalenti (Elaborazione Centro Studi Equalia su dati IQVIA).

**L'Umbria** si colloca leggermente al di sotto della media italiana, subito dopo la Toscana e comunque migliore di altre regioni del Centro Italia.

C'è un dato positivo: nel 2024 in particolare nella provincia di Perugia è stato registrato una crescita significativa nell'uso dei farmaci equivalenti, con un aumento del 15% rispetto all'anno precedente. Questa crescita è stata favorita da diverse iniziative e campagne di sensibilizzazione mirate a informare i cittadini sui benefici dei farmaci equivalenti, sia in termini di efficacia che di risparmio economico.

### **Regione Umbria attiva progetto su rischio esposizione agli inquinanti organici persistenti dei metalli e delle sostanze perfluoroalchiliche**

Perugia, 4 lug. 024 - Valutare i rischi dell'esposizione della popolazione del sito di interesse nazionale Terni- Papigno - Conca Ternana, agli inquinanti organici persistenti dei metalli e delle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS), con riferimento anche ai risvolti sanitari: lo rende noto l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, informando che la Regione Umbria ha formalizzato la partecipazione a un progetto di sorveglianza e studio per stimare il rischio sanitario associato all'esposizione agli inquinanti organici persistenti per poi mettere in campo le politiche di prevenzione e cura più appropriate.

"Le sostanze perfluoroalchiliche - ha riferito l'assessore Coletto - sono presenti in alcuni indumenti e oggetti di uso comune, dalle pentole antiaderenti, a capi di abbigliamento impermeabili, imballaggi alimentari, pesticidi. Ma pur essendo molto utilizzati, è sempre più diffuso l'allarme sui rischi per la nostra salute. Il progetto che coinvolge più regioni è finanziato dal Ministero della Salute, ed è caratterizzato da una notevole complessità, dipendente sia dalla molteplicità di soggetti coinvolti, sia dall'eterogeneità e frammentazione delle conoscenze e competenze sui vari siti di interesse nazionale coinvolti nell'iniziativa che vede capofila la Regione Veneto. Lo sforzo sotteso al progetto quindi, è proprio quello di ricomporre un quadro unitario, mettendo a sistema tutte le conoscenze e informazioni già acquisite dai vari enti nel corso degli anni e colmando le lacune conoscitive anche attraverso campagne di monitoraggio ambientale, lo sviluppo di modelli di dispersione e la conduzione di studi di biomonitoraggio, secondo metodologie standardizzate e condivise".

Rivestirà una funzione chiave in questo contesto, l'azione di accompagnamento e di supervisione da parte del Ministero della Salute e il coinvolgimento attivo nel progetto dell'Istituto Superiore di



Sanità (ISS) e dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)".

Inoltre, un elemento qualificante del progetto particolarmente innovativo e sfidante, è l'ambizione di contribuire alla costituzione di un "sistema nazionale per il biomonitoraggio" attraverso la creazione di un network di centri in possesso di specifiche competenze in materia.

## **terremoto**

### **Riunito a Foligno il Comitato Istituzionale dell'Umbria: raggiunti importanti risultati nella ricostruzione privata**

Perugia, 02 lug.2024 - In Umbria la ricostruzione post sisma 2016, sia privata che pubblica, è stata un obiettivo strategico della Regione Umbria nel quinquennio 2019-2024. A confermarlo sono i dati illustrati, questa mattina a Foligno, nel corso del Comitato Istituzionale, organismo all'interno del quale sono discusse e condivise le scelte strategiche relative alla ricostruzione post-sisma 2016.

In particolare, per quanto riguarda la ricostruzione privata, la semplificazione delle procedure e della complessa stratificazione normativa, voluta fortemente dalla Presidente della Regione Umbria e Vice Commissario Ricostruzione Donatella Tesei, ha permesso non solo di raggiungere e consolidare importanti risultati rafforzati dai dati che, al 30 giugno 2024 in Umbria, registrano 3173 cantieri avviati, di cui 1853 già conclusi con il ritorno delle famiglie e delle imprese nelle proprie case e nei propri luoghi di lavoro.

Il grande lavoro svolto in questi anni dall'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria (USR Umbria), diretto da Stefano Nodessi Proietti, è testimoniato anche dalle percentuali di evasione delle istanze presentate: il 90% per quanto riguarda la ricostruzione leggera che è ormai avviata alla conclusione mentre, per quanto riguarda la ricostruzione pesante la percentuale di evasione delle istanze presentate è pari all'80%.

Scendendo più nel dettaglio, i dati dimostrano che, a fronte di un totale di 4830 istanze presentate all'USR Umbria (di cui 213 presentate in forma semplificata ai sensi dell'art. 6 O.C. n. 128/2022 e non ancora completate), ben 3224 risultano concesse, 717 rigettate o archiviate su istanza di parte. Si precisa che 706 istanze di danno lieve sono di competenza dei comuni di Spoleto, Cascia e Norcia in forza delle disposizioni dell'ordinanza commissariale n. 99/2020.

Quanto agli importi richiesti con le istanze di contributo, in Umbria, al 30 giugno 2024, sono pari ad € 1.645.627.984 di cui € 997.710.406 concessi e € 543.137.475 liquidati.

Molteplici, poi, sono le attività complementari in capo all'USR Umbria quali l'istruttoria per la valutazione preventiva del livello



operativo e le autorizzazioni al miglioramento sismico, per un totale di 2067 istanze di cui: 1552 rilasciate, 367 rigettate o archiviate su istanza di parte e le restanti in istruttoria. Dal 2021, inoltre, sono in capo all'USR Umbria le istruttorie sismiche: alla data del 30 giugno 2024 sono stati conclusi complessivamente 949 procedimenti tra autorizzazioni sismiche e controlli su depositi estratti a campione.

Quanto alle attività di controllo, ad oggi, sono state estratte a campione 781 istanze di cui 359 per il controllo preventivo, 181 per il controllo preventivo sismico, 177 per il controllo dopo decreto contributo, 47 per il controllo dopo fine lavori e 17 per il controllo sulle compensazioni. Sono stati eseguiti complessivamente 193 sopralluoghi e dai controlli effettuati non sono emerse situazioni di inammissibilità delle istanze seppur, in taluni casi, è risultato necessario produrre integrazioni documentali e comunque di carattere non sostanziali. Dalle verifiche in cantiere si è riscontrato che, in alcuni casi, sono emerse lievissime differenze comunque rientranti nella sfera di competenza del direttore dei lavori e, comunque, mai incidenti sui contributi concessi.

Il Comitato Istituzionale è servito a fare il punto anche sullo stato di attuazione della ricostruzione pubblica nonché sullo stato di attuazione delle ordinanze commissariali speciali e degli interventi del Fondo Complementare PNRR. Anche in questo caso è emerso un concreto avvio dei lavori per la ricostruzione delle principali opere pubbliche del cratere, tra cui gli ospedali di Norcia e Cascia.

Hanno preso parte al comitato istituzionale, oltre alla Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei, i sindaci dei Comuni del cratere, i delegati delle Province, Stefano Nodessi Proietti, direttore dell'USR-Umbria, Gianluca Fagotti dirigente del servizio ricostruzione privata e Francesco Pes dirigente servizio ricostruzione pubblica. Collegato telematicamente anche il commissario straordinario Guido Castelli.

## **trasporti**

### **OMCL Foligno: Assessore Melasecche "Avviata la gara da 50 milioni di euro per la realizzazione dei binari lunghi"**

Perugia, 10 lug. 024 - Un nuovo e significativo passo avanti è stato compiuto con l'avvio ufficiale dell'iter di gara europea per la realizzazione di sei binari "lunghi" presso le OMCL di Foligno. Un progetto dal valore complessivo di 50 milioni di euro, che promette di avere un impatto positivo non solo sull'economia locale, ma anche sulla capacità produttiva dell'impianto stesso.

L'assessore regionale Enrico Melasecche ha espresso grande soddisfazione per questo importante traguardo, sottolineando



l'importanza strategica del progetto. "L'investimento rappresenta una crescita significativa per le OMCL di Foligno, un impianto storico che ha contribuito a scrivere la storia industriale della nostra regione - ha dichiarato Melasecche - e l'aumento dei livelli occupazionali e la diversificazione della produzione sono alcuni degli obiettivi chiave di questa iniziativa".

Il progetto prevede la realizzazione di sei binari "lunghi", che permetteranno alle OMCL di ampliare le proprie attività produttive. Attualmente focalizzata sui locomotori della Divisione Regionale Nazionale di Trenitalia, la produzione si estenderà anche ai treni Pop (ETR 103/104) e Jazz (ETR 324/425/526), aprendo nuovi orizzonti e opportunità di crescita.

L'Assessore ha evidenziato come tale diversificazione produttiva potrà garantire scenari occupazionali positivi per gli anni a venire. "Con le nuove infrastrutture, le OMCL di Foligno non solo miglioreranno la loro efficienza operativa, ma potranno anche incrementare significativamente l'occupazione, offrendo nuove opportunità di lavoro ai residenti della regione".

La gara europea, avviata ufficialmente il 3 luglio scorso, segna l'inizio di un processo che si prevede porterà a una trasformazione delle OMCL di Foligno. Un progetto ambizioso, che punta non solo a far crescere l'impianto, ma anche a rafforzare l'economia regionale umbra.

Inoltre, l'ammodernamento delle infrastrutture permetterà alle OMCL di mantenere un ruolo di primo piano nell'ambito della manutenzione e produzione ferroviaria a livello nazionale. Questo contribuirà a consolidare la posizione dell'Umbria come hub strategico nel settore dei trasporti e della logistica.

"L'avvio dell'iter di gara per la realizzazione dei binari lunghi nelle OMCL di Foligno è un segnale positivo per l'economia e l'industria umbra - ha concluso Melasecche - un progetto che, grazie all'impegno delle istituzioni regionali e alla visione strategica degli operatori del settore, promette di portare benefici duraturi alla comunità locale e di rafforzare la competitività dell'intera regione".

## **viabilità**

**La nuova cartellonistica stradale turistica lungo la E45, finora inesistente, valorizza in modo strutturale per la prima volta in Umbria le nostre città ed il nostro paesaggio**

Perugia, 11 lug. 024 - Nell'ambito del progetto di bonifica e riqualificazione delle piazzole di emergenza dell'itinerario Europeo E45 e delle relative opere idrauliche ricadenti nel territorio Umbro promosso da Anas Spa, la Regione Umbria si è resa ideatrice di una iniziativa per promuovere il paesaggio umbro e le sue città, tramite l'inserimento di cartelli stradali raffiguranti le viste più



suggestive, rappresentative dell'identità delle città e dell'immagine dell'Umbria. Presenti all'iniziativa la Presidente Donatella Tesei, l'Assessore Enrico Melasecche e l'Ing. Lamberto Nicola Nibbi, responsabile Anas Umbria.

Nel corso degli anni, la Presidente Donatella Tesei ha sottolineato l'importanza di un'azione di promozione del territorio che abbraccia tutti gli aspetti, in modo multidisciplinare. Grazie a questa iniziativa, l'Umbria è diventata conosciuta anche oltre i confini nazionali, aumentando la sua attrattività. Un elemento chiave di questo percorso è rappresentato dall'introduzione odierna di una segnaletica funzionale e esteticamente piacevole, destinata ai visitatori e a chi attraversa la regione. La Presidente ha ricordato una citazione di Leonardo Da Vinci, "I dettagli fanno la perfezione e la perfezione non è un dettaglio", per sottolineare l'importanza della cura nei particolari.

L'Assessore Enrico Melasecche, nel vasto programma di collaborazione con ANAS, dalle nuove opere alla manutenzione straordinaria con la modernizzazione della rete statale in Umbria, compresa la segnaletica verticale, ispirandosi alla cartellonistica già presente sulle infrastrutture di altre reti nazionali, persegue da anni la possibilità di valorizzare le principali strade della regione anche da questo punto di vista, a cominciare dal tratto stradale umbro della E45 ormai prossimo alla definitiva riqualificazione dopo un programma particolarmente intenso di opere mai accaduto in precedenza. Tutto ciò ha comportato anche qualche sacrificio ma i risultati sono di assoluto rilievo considerato anche che siamo giunti alla fase quasi conclusiva degli interventi, peraltro non realizzabili in contemporanea per evidenti ragioni tecniche. L'odierna iniziativa comporta l'arricchimento del percorso della maggiore arteria che attraversa l'Umbria con 29 cartelli turistici, 14 procedendo da nord a sud e 15 procedendo in senso opposto, di forte impatto cromatico e ad alta visibilità anche di notte. Il compito della Regione è stato quello di perseguire con tenacia questo obiettivo, scegliere poi la sequenza dei "luoghi" da valorizzare, selezionare alcune delle immagini più suggestive, a partire da scorci paesaggistici naturali fino a quelli urbani di centri storici o monumenti che rappresentano l'identità regionale, proponendo la specificità dei territori e i loro caratteri distintivi con foto in gran parte riprese da droni e quindi innovative rispetto a quelle più tradizionali, selezionando quelle dalla forma più adatta alle dimensioni dei cartelli.

L'intervento si inserisce nell'ambito del piano di riqualificazione e potenziamento della E45, in corso da parte di Anas. "La E45 è la principale dorsale stradale dell'Umbria - ha affermato Lamberto Nicola Nibbi, responsabile Anas Umbria - per questo Anas sta realizzando un piano di riqualificazione che sta consentendo di



migliorare in modo radicale la qualità dell'infrastruttura, innalzare i livelli di sicurezza e assicurare una lunga durata delle opere nel tempo. A partire dal 2017 - ha aggiunto - abbiamo risanato la pavimentazione su quasi 280 km di carreggiata, sostituito il new jersey centrale per oltre 65 km, risanato strutturalmente 13 ponti e viadotti, ammodernato tutti gli impianti tecnologici in galleria, sostituito tutta la segnaletica verticale e risanato strutturalmente muri laterali di sostegno per 60.000 metri quadrati. I lavori - ha concluso - stanno proseguendo come da programma per completare questa imponente opera di riqualificazione e restituire un'infrastruttura totalmente rinnovata".

Il Gruppo di lavoro tecnico ha selezionato immagini e individuato didascalie che sono state proposte ai Comuni direttamente interessati dal progetto, o Comuni capofila, ricadenti nelle due Province di Perugia e Terni. I Comuni sono stati al contempo invitati a proporre eventuali ulteriori immagini con caratteristiche uguali o superiori allo standard individuato, tra le quali scegliere la migliore da utilizzare allo scopo.

La proposta iniziale della Regione prevedeva un cartello della dimensione di 3,50 metri di larghezza e 2 metri di altezza, interamente occupato dall'immagine fotografica, con caratteristiche tecniche in alta definizione, colori e nitidezza tali da essere positivamente percepite dall'automobilista con in basso una fascia con didascalia descrittiva dell'immagine, sostenuto da un monopalo in acciaio corten, analogamente ai cartelli posti da anni sull'Autostrada del Brennero. Mentre era in corso la selezione e valutazione delle immagini, congiuntamente ai Comuni interessati dal progetto, il 18 ottobre 2022, Anas Spa ha approvato, in collaborazione col Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, le "Linee guida cartelli corporate di valorizzazione e promozione del territorio" che definiscono le diverse tipologie di cartelli di valorizzazione e promozione del territorio nonché i relativi file esecutivi, al fine di assicurare riconoscibilità e uniformità visive su base nazionale, i cui layout sono stati prodotti seguendo le indicazioni del Codice della Strada, delle norme UNI nonché le note del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

La tipologia del cartello quindi scelto per questo progetto è quello rappresentato nella "Tavola 1: Cartelli di valorizzazione e promozione del territorio" Cartello full image 400x300, suddiviso in 3 campi procedendo dall'alto al basso: Campo A\_loghi Regione Umbria, Anas Spa, Strade del Cuore, alto cm 50; Campo B\_Immagine fotografica, alto cm 197,50; Campo C\_didascalia alto cm 50. Il campo B è separato dal campo C da una linea bianca alta cm 2,50.

Questa modifica dimensionale ha richiesto un'ulteriore valutazione delle immagini in quanto non tutte quelle selezionate precedentemente si adattavano al nuovo formato.



Con la Conferenza stampa odierna presso il Salone d'Onore di Palazzo Donini e la successiva cerimonia di svelamento del primo cartello installato al km 36+799 "Piazza del Popolo - Todi" si dà il via allo svelamento, previsto sempre per oggi, di ulteriori cinque cartelli presso: Perugia, Monte Castello di Vibio, Spoleto, Foligno e Valnerina. I cartelli turistici in totale saranno 29 installati lungo tutto il doppio percorso.

Si tratta di un'operazione di promozione del territorio nell'ambito stradale, analoga all'altra nel settore ferroviario grazie alla rigenerazione dei treni Minuetto in corso presso l'OMCL di Foligno con la dotazione delle nuove livree personalizzate. Il cantiere per l'installazione dei cartelli sarà aperto fino al 20 settembre prossimo, per cui ci saranno adattamenti, svelamenti graduali, sistemazioni delle piazzole. Siamo certi che l'operazione una volta concluse tutte le opere in programma, darà il giusto "lustro" anche sotto questo aspetto, alla nostra regione.

"Costituisce, quello in corso - afferma l'Assessore Melasecche - il primo intervento in Umbria volto a mostrare alcune delle immagini più suggestive dei nostri territori ai milioni di automobilisti che percorrono ogni anno la nostra rete stradale principale, progetto svolto in collaborazione con ANAS che ringrazio per la disponibilità. Lo stesso è da estendere anche ad altre arterie stradali che attraversano l'Umbria come la Perugia-Bettolle, la Flaminia e così via, inserendo in seguito immagini di altri Comuni. I viaggiatori che attraversano l'Umbria da nord a sud "Cuore verde d'Italia", apprezzeranno città, borghi, chiese, musei, teatri, laghi e paesaggi di grande bellezza e ispirazione. Nel complesso una serie di immagini eleganti, durature negli anni, che renderanno il viaggio più piacevole, stimolando l'interesse del viaggiatore a fermarsi e ritornare".

